All 1

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio											MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	transito amministrazione	transito Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2022	2023	2024					
1	U.O. Segreteria Organi Istituzionali	1	Predisposizione atti deliberativi Organo deliberante, redazione dei verbali delle relative sedute e assolvimento obbligo di pubblicazione e trasmissione all'Autorità di Vigilanza	Provvedimenti ampliativi della giuridica destinatari	1	Convocazione seduta Organo deliberante	Organo deliberante	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE COLPEVOLE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY -	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno: alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo e dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione e comunque rivelare un suo spreco ad elevato grado di inefficienza;	BASSO	La procedura è fortemente vincolata dalla norma vigente. Inoltre esso manca gli interessi economici coinvolti nella attività di segreteria (da non confondere con l'attività del Organo deliberante). Inoltre a causa del particolare della struttura non vi sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari relativi a fenomeni di corruzione, né esiste una particolare regolazione tramite apposite procedure di rotazione/turnover, o dell'istituto dell'astensione o in altre modalità, sia interne e/o mediante ingaggio di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione in prossimità riallineamento e sulla malgestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Rascos tenute per il Segretario e Segretario per il Personale assegnato	compilazione questionari Eurisko Ad Referente / RPCT su adempimento: al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
		2	Predisposizione calendario sedute Collegio dei revisori, redazione dei verbali e assolvimento obbligo di trasmissione all'Autorità di Vigilanza	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	Consultazione per fissazione data seduta Collegio Revisori	Segretario U.O.	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE COLPEVOLE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY -	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno: alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo e dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione e comunque rivelare un suo spreco ad elevato grado di inefficienza;	BASSO	La procedura è fortemente vincolata dalla norma vigente. Inoltre esso manca gli interessi economici coinvolti nella attività di segreteria (da non confondere con l'attività del Collegio dei Revisori). Inoltre a causa del particolare della struttura non vi sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari relativi a fenomeni di corruzione, né esiste una particolare regolazione tramite apposite procedure di rotazione/turnover, o dell'istituto dell'astensione o in altre modalità, sia interne e/o mediante ingaggio di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione in prossimità riallineamento e sulla malgestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Rascos tenute per il Segretario e Segretario per il Personale assegnato	compilazione questionari Eurisko Ad Referente / RPCT su adempimento: al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	Convocazione seduta Collegio Revisori	Collegio Revisori																				
					3	Svolgimento seduta Collegio Revisori	Collegio Revisori / Segretario U.O.																				
					4	Archiviazione e trasmissione verbali sedute Collegio Revisori all'Organo di Vigilanza	Segretario U.O.																				
		3	Predisposizione atti relativi a contenziosi dell'Ente ed assolvimento adempimenti del relativo incarico a legale esterno	affari legali e contenziosi	1	Attivazione procedura contenziosa	struttura con la procedura di contenzioso sia accodabile	MOTIVAZIONE GENERICA O TAUTOLOGICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE TESI A FAVORIRE UN SOGGETTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ALLO SCOPO DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI - ALTERAZIONE DEL PROCEDIMENTO DELLA EVENTUALE PUBBLICA PREDISPOSIZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DIPLOMATICA - ABUSO DELL'APPLICAMENTO DI DIRITTO E UTILIZZO DELLA PROCEDURA DIPLOMATICA - ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE COLPEVOLE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY -	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno: alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo e dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione e comunque rivelare un suo spreco ad elevato grado di inefficienza;	ALTO	L'istituto negli ultimi anni è stato interessato da diversi contenziosi derivanti da una accodabilità a precedenti assunzioni errate. Anche se a causa del particolare della struttura non vi sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari relativi a fenomeni di corruzione, vanno comunque indagate le motivazioni sono alcune e quindi elevato il rischio che eventi corruttivi anche volti ad evitare l'esito positivo del contenzioso per l'Ente.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Rascos tenute per il Segretario e Segretario per il Personale assegnato	compilazione questionari Eurisko Ad Referente / RPCT su adempimento: al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	Richiesta relazione illustrativa	Segretario U.O.																				
					3	Discussione relazione illustrativa e valutazione prosieguo	Segretario U.O.																				
					4	Eventuale conferimento incarico professionale per rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente	Segretario U.O. / Direttore Generale																				
		4	PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	gestione del personale	1	ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA	RESPONSABILE del Procedimento	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY ALTERARE LA RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE AL FINE DI FAVORIRE/SFAVORIRE STRUTTURE O SOGGETTI	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno: alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo e dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione e comunque rivelare un suo spreco ad elevato grado di inefficienza;	MEDIO	Il beneficio economico derivante dalla valutazione del Direttore Generale è basso. Il grado di discrezionalità potrà essere valutato solamente dopo l'approvazione del Piano della Performance, e quindi, allo stato attuale, viene prudentemente considerato medio.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Rascos tenute per il Segretario e Segretario per il Personale assegnato	compilazione questionari Eurisko Ad Referente / RPCT su adempimento: al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	PARERE	OIV											PARERE OIV	REGOLAMENTAZIONE	DA ATTUARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
					3	DELIBERA	ORGANO POLITICO											APPROVAZIONE TRAMITE DELIBERA	REGOLAMENTAZIONE	DA ATTUARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
																		TRASMISSIONE APPROVAZIONE VALUTAZIONE DEL DIRETTORE ALL'ASSESSORATO DI VIGILANZA	REGOLAMENTAZIONE	DA ATTUARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	ENTRO SETTEMBRE DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO DA VALUTARE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	SEGRETERIA OOII		

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO								TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2022	2023	2024					
2	U.O. UFFICIO DI DIREZIONE	1	GESTIONE DELL'INVENTARIO	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	AGGIORNAMENTO DELLA REGISTRAZIONE DATI RELATIVI AI BENI MATERIALI DELL'ISTITUTO E	DIRIGENTE U.O. / UFFICIO DEL CONSEGNATARIO	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI, CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA, COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI, CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE, INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO, MANOMISSIONE DATI, DISTRAZIONE DI BENI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque rivelare in una capacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	per quanto il personale non sia sufficiente per la rotazione degli incarichi, non ci sono procedimi giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o su altre modalità, né reclami e /o sfruttate negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malgestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari formati dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																	INVENTARIO SU SUPPORTO INFORMATICO	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	Dirigente U.O.		
					2	DISMISSIONE BENI VETUSTI											Dismissione dei beni previo decreto del Direttore Generale	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
																	PUBBLICAZIONE DEL DDG DI DISMISSIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO 7 GIORNI MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DDG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
										MEDIO	BASSO	MEDIO					DISMISSIONE O EVENTUALE VENDITA DI BENI DELL'ISTITUTO PREVIO AVVISO PUBBLICO	TRASPARENZA	PARZIALE APPLICAZIONE	DA ATTUARE	MANTENERE	MANTENERE	AVVISO PUBBLICO	SI/NO			
		2	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE	CONTROLLI, VERIFICHE	1	INTERLOCUZIONE CON LE STRUTTURE DELL'ENTE	DIRIGENTE U.O. /ALTRI DIRIGENTI IRVO	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO MANOMISSIONE DATI, ALTERARE LA RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE AL FINE DI FAVORIRE/SFAVORIRE STRUTTURE O SOGGETTI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque rivelare in una capacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Pur essendo le procedure normate ed entrando diversi livelli di controllo interni ed esterni, considerato che dal Piano desumiamo di fatto tutte le attività dell'Ente e valutati gli interessi economici coerbisi, il rischio corruttivo viene classificato al livello più elevato per il principio della massima prudenza	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari formati dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA	DIRIGENTE U.O.										TUTTE LE PROPOSTE TRASMESSE RPCT	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO	DIRIGENTE RESPONSABILE		
					3	PARERE	OIV										PARERE OIV	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
																	TRASMISSIONE DEL PIANO APPROVATO ALL'ASSESSORATO DI	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. DI ATTI TRASMESSI / N. DI ATTI TOTALI	100%	SEGRETERIA OO II.		
					4	DELIBERA	ORGANO POLITICO										PUBBLICAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO	DIRIGENTE RESPONSABILE		
		3	CONTROLLO DI GESTIONE	Gestione del Personale	1	PREDISPOSIZIONE DELLE PROCEDURE UTILI ALLA VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA	DIRIGENTE UO.	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI ALTERARE LA RAPPRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE AL PINE DI FAVORIRE/SFAVORIRE STRUTTURE O SOGGETTI	INTERNO	la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque rivelare in una capacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	per quanto il personale non sia sufficiente per la rotazione degli incarichi, non ci sono procedimi giudiziari e/o procedimenti disciplinari, né sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o su altre modalità, né reclami e /o sfruttate negative di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malgestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari formati dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			PREDISPOSIZIONE DELLE PROCEDURE UTILI ALLA VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA														PUBBLICAZIONE DEL RELATIVO DDG	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO 7 GIORNI MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DDG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.		
										MEDIO	BASSO	MEDIO															
		4	SISTEMI INFORMATIVI	trasversale a più aree	1	GESTIONE APPARATI SERVER E DI RETE	DIRIGENTE U.O. / FUNZIONARIO IRVO	MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY, ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI, CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA, COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI, CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE, DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA, INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque rivelare in una capacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Nonostante la presenza di interessi (sia economici che di altra natura), l'adozione di procedure informatizzate contribuisce a mantenerne medio il livello del rischio corruttivo. Inoltre a carico del personale della struttura non sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o su altre modalità, né reclami e /o sfruttate negative di indagine di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malgestione di taluni processi organizzativi. Il rischio però si innalza perché la attività sono affidate a un solo soggetto, con difficoltà di controllo da parte del responsabile della struttura visto la professionalità specifica dell'incaricato	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari formati dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
						CONNETTIVITA' INTERNET	DIRIGENTE U.O. / FUNZIONARIO IRVO/TUTTE LE STRUTTURE DELL'ENTE																				
						GESTIONE SOFTWARE	DIRIGENTE U.O. / FUNZIONARIO IRVO/TUTTE LE STRUTTURE DELL'ENTE			MEDIO	MEDIO	MEDIO															
		5	PROTOCOLLO																								
			registrazione delle corrispondenze in entrata ed in uscita	provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed attribuito per il destinatario	1	gestione del protocollo informatico	dirigente e componenti U.O	COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PERVENUTE	INTERNO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	a carico del personale della struttura non sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'esterno dell'amministrazione o su altre modalità, né reclami e /o sfruttate negative di indagine di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla malgestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	PROTOCOLLO INFORMATICO	REGOLAMENTAZIONE	ATTUATA	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	funzionamento del servizio	SI/NO	Dirigente U.O.	compilazione questionari formati dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2022	2023	2024					
3	U.O. CONTABILITA' E BILANCIO	1	**PAGAMENTI**	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	disposizione di pagamento	dirigenti responsabili varie UU.OO. e ATS	PAGAMENTO DI SOMME NON LEGITTIMAMENTE DOVUTE- INDEBITA ALTERAZIONE DEI MANDATI DI PAGAMENTO - DISTRAZIONE DI SOMME DALLA CASSA -PAGAMENTI NON DOCUMENTATI A FORNITORI O AFFIDATARI DI SERVIZI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può regalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Poiché la U.O. è responsabile di tutti i pagamenti dell'Ente, pur essendo le procedure automate ed informatizzate,considerati gli interessi economici diretti, il rischio corruttivo viene classificato al livello più elevato per il principio della massima prudenza	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interessi	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionario fornito dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	attività controllo atti	dirigente U.O.Contabilità									controllo di tutti gli atti allegati alla disposizione di pagamento	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI SU NUMERO DI PRATICHE	100%	Dirigente U.O.		
					3	ordinativo informatico	Istruttore U.O.Contabilità e Bilancio												DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE					
					4	mandato di pagamento	Istruttore U.O.Contabilità e Bilancio									controllo sull'attività del cassiere	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	trimestrale	trimestrale	trimestrale	attuazione della verifica di cassa da parte dei Revisori	SI/NO			
		2	**GESTIONE DEI CAPITOLI DEL BILANCIO**	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	Ricezione del DDG	dirigenti responsabili delle altre strutture dell'Ente, Dirigente UO Contabilità e Bilancio	IMPEGNO DI SOMME SU PROVVEDIMENTI NON PERFETTAMENTE REGOLARI - UTILIZZO SCORRETTO DEI CAPITOLI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può regalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	MEDIO	Per quanto siano presenti interessi economici, il processo gode di più livelli di controllo. Le sue risultanze analitiche sono condivise, per via informatica (tramite programma Civilia), da tutti i dirigenti dell'Ente. Infine tutti i DDG operativi e dati relativi all'impostazione sui capitoli vengono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell' IRVO	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionario fornito dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	controllo regolarità amministrativo-contabile	Dirigente U.O.Contabilità									controllo della correttezza predisposizione dei DDG	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI CONTROLLI EFFETTUATI SU NUMERO DI PRATICHE	100%	Dirigente U.O		
					3	imputazione capitolo di bilancio	Istruttore U.O.Contabilità e Bilancio																			
					4	caricamento nel programma di contabilità	Istruttore U.O.Contabilità e Bilancio																			
		3	**RAPPORTI CON L'ORGANO DI CONTROLLO**	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	segnalazione / richiesta di parere nel caso di atto attenzionato	Dirigente U.O.Contabilità	OMESSA SEGNALAZIONE ALL'ORGANO DI REVISIONE O ALLA CORTE DEI CONTI DI IRREGOLARITÀ CHE CONFIGURI DANNO ERARIALE	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può regalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Per quanto siano presenti interessi economici, esistono più livelli di controllo. Inoltre tutti i DDG nonché le informazioni sugli atti atti della catena dei pagamenti vengono preventivamente pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionario fornito dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	esternazione di parere	Collegio dei Revisori																			
					3	eventuale segnalazione alla Corte dei Conti	Dirigente U.O.Contabilità																			
		4	**PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI PREVENTIVI E CONSUNTIVI**	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1	richiesta uffici esigenze fabbisogno economico per l'anno di riferimento	dirigenti responsabili varie UU.OO. e ATS	UTILIZZO SCORRETTO DEI CAPITOLI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può regalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	Pur essendo le procedure automate ed essendo diversi livelli di controllo interni ed esterni, considerati gli interessi economici coinvolti, il rischio corruttivo viene classificato al livello più elevato per il principio della massima prudenza	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionario fornito dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	inserimento nei capitoli di bilancio entrate e spese	Dirigente U.O.Contabilità e Bilancio									Richiesta dei fabbisogni economici rivolta a tutti i Dirigenti dell'Ente	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	ALMENO 1 RICHIESTA A TUTTI I DIRIGENTI PER OGNI BILANCIO	Si/NO	Dirigente U.O		
					3	bilanciamento tra entrate e spese	Dirigente U.O.Contabilità e Bilancio									Sottomissione della bozza di bilancio al Collegio dei Revisori	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. PARERI DEL COLLEGIO DEI REVISORI/ N. BILANCI	100%			
					4	trasmissione all'organo di controllo	Dirigente U.O.Contabilità e Bilancio																			

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

4

U.O. RISORSE UMANE

| Allegato: ATTIVITÀ-FASI-AZIONI | | |

Mappatura ATTIVITA' FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO								TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE		
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2022	2023	2024				tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
5	U.O. ATTIVITA' FIERISTICA ED EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI PER I VINI E GLI OLI DI SICILIA	1	FIERE	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	CIRCOLARE ALLE AZIENDE	DIRIGENTE RESPONSABILE	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SERVIZI, SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI I RISTRETTA RI I I AZIONI/PROVVEDIMENTI - CATTIVO USO DI DISCREZIONALITA AMMINISTRATIVA - COMPIERE IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITA' ATTIVITA CONFORME AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PREVENUTE - SCELTA ARBITRARIA DEI PARTECIPANTI AI EVENTI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	grado di discrezionalità del decisore interno: alla PA: La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: In mancata collaborazione può regolare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione e comunque rendere un caso opaco sul reale grado di conflittualità	ALTO	Il procedimento produce interessi economici esterni con livelli rilevanti, ma che nel complesso permettono alcune considerazioni diverse. Inoltre la "mobilità" di una azienda aderente - A un paradigma espressivo, è oggetto di grande attenzione per gli operatori. Ciò, a sua volta, potrebbe generare n/o procedimenti disciplinari con conclusioni del procedimento che evidenzia il processo e non sono parimenti evidenti e /o: rendonate inopportune di indagine di contenuto satisfacion che possono influenzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti e nella indagine/azione di tutela, processi organizzativi il procedimento in parola è stato solo oggetto di una comunicazione alla UO Fiere (è soltanto per conoscenza alla mail dedicata del RPCT) con relativa di informazioni sulle modalità di svolgimento di massaggio.	ALTO	LIEVE	LIEVE	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	Affidamento diretto a contatto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FORMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il rapporto + Dirigente per il Protocollo assegnato	compilazione questionari forniti dal Referente / RPCT su adempimenti al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	RICEZIONE /ELABORAZIONE RICHIESTE	DIRIGENTE RESPONSABILE									PUBBLICAZIONE DEL RELATIVO DEG EI PARTECIPAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DEG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO	Dirigente U.O.		
			Organizzazione e partecipazione a fiere degli operatori del settore		3	VERIFICA PAGAMENTI	DIRIGENTE RESPONSABILE									RICEZIONE ISTANZE TRAMITE POSTA ELETTRONICA	regolamentazione	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
					4	RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE FIERISTICA	DIRIGENTE RESPONSABILE									SORTEGGIO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI STAND	regolamentazione	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	SI/NO			
					5	ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI /VEDI SOPRA	DIRIGENTE RESPONSABILE									PUBBLICAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'APPALTO DELLA FIERA NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	TEMPESTIVO / DA MANTENERE	TEMPESTIVO / DA MANTENERE	TEMPESTIVO / DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DATI ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
					6	SORTEGGIO POSTAZIONI	DIRIGENTE RESPONSABILE																			
					7	PRE-INFORMAZIONE PAGAMENTO DELL'AREA FIERISTICA	DIRIGENTE RESPONSABILE																			
					8	REALIZZAZIONE DI LOGO DELLA MANIFESTAZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI ALLE AZIENDE	DIRIGENTE RESPONSABILE																			

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO								TRATTAMENTO del rischio											MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE 2022	2023	2024	INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	nomina amministrazione	nomina Audit sua RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE																						
6	U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI	1	Controllo ispettivo annuale c/o gli operatori della filiera (viticoltori, vinificatori, imbottigliatori ed intermediari)	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	assegnazione	ispettrice tecnica	ABUSO DI PROVVEDIMENTI DI URGENZA - ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO: CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON DI POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCRETIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONFORME AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONE/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO. MANCANZA/OMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella commissione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attuazione e di tenuta della prevenzione della corruzione e comunque costituisce una capacità sul caso grado di cautelarità;	ALTO	L'applicazione di cautele straordinarie per contrastare aspetti dagli obblighi derivanti dalla normazione che vuole i DO e RO elevare al livello di socio consorzio da parte di coloro coinvolti dagli enti che contribuiscono la somma dei controlli, il numero e il numero elevato di enti, a sua volta di norma potrebbero essere ad essere controllo. Inoltre a causa del processo della vendemmia non si può prevedere gradualità nella procedura disciplina interna e necessaria di coercizione.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione annuale relativa al conflitto di interesse ed alla imparzialità da parte degli ispettori interni ed esterni	Acquisizione del conflitto di interessi	GIA' IN PARTE IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA IMPLEMENTARE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	50/50	U.O. Ricorso umano per il Dirigente e Dirigente per il Funzionario assegnato e collaborativo interno	compilazione questionario Grado del Rischiosa / RPCT ne adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	verifica degli elenchi degli ispettori assegnati all'Albo	Consiglio Direttivo Provinciale									Sottoscrizione degli ispettori della filiera di riferimento	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA	50 / 50	CAPO ATS			
					3	assegnazione degli ispettori per ciascun campione sulla base della successiva rotazione	Capo ATS - Funzionario responsabile dell'UOC									Dichiarazione della data riguardo ad ispettori di parentela, affinità e frequentazione abituale con l'ispettrice	Acquisizione del conflitto di interessi	DA ATTUARE	----------	DA ATTUARE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	50 / 50				
					4	assegnazione delle visite ispettive agli ispettori	Capo Area tecnica, intermedio									rotazione degli ispettori per DO / RO assegnati	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	RICARICHE RUOTATI / RICARICHE DA RUOTARE	100%				
					5	invio mail di conferma programmazione, visita ispettiva e caricamento del calendario visite sul Portale Zona Vitivinicola	ispettrice INVO e Ispettrice Collaboratrice									controlli	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO DUE MESI DALLA VISITA	ENTRO DUE MESI DALLA VISITA	ENTRO DUE MESI DALLA VISITA	PRATICHE MEMORIZZATE / PRATICHE TOTALI	100%				
					6	Attività di assistenza e informazione ai principali enti coinvolti durante la visita	team costituito da personale delle sezioni dell'UOC, ma anche del Dirigente UO e con validazione finale del Capo ATS									Dichiarazione del mancato degli operatori della filiera già coinvolti nell'anno precedente	REGOLAMENTAZIONE	DA ATTUARE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA ADEGUATEZZA PROCEDURA	50/100	DIRIGENTE UO			
					7	partecipazione ai seminari promossi con certificati	Dirigente UO									Aggiornamento periodico del MTAP dei componenti del Comitato di Certificazione	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. Aggiornamento Limestrale/ N. Ideale minimo	100%				
					8	assegnazione non conformità	Comitato di Certificazione									Dichiarazione di assenza conflitto di interessi da parte dei componenti il comitato di certificazione											
					9	sottoscrizione non conformità	Dirigente UO									corso di formazione interno per i membri del Comitato di Certificazione nelle banche dati relative per i controlli	FORMAZIONE	Da ATTUARE	ENTRO GIUGNO 2020	DA AMPLIFICARE PER EVENTUALI INGRESSI MEMBRI	DA AMPLIFICARE PER EVENTUALI INGRESSI MEMBRI	N. PARTECIPANTI AL CORSO / N. MEMBRI DEL COMITATO	80%				
		2	CONTROLLO DATI UVA/VINO CARICATI SUL PORTALE E VERIFICA DEI RELATIVI PAGAMENTI	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	inserimento dati	operatore della filiera	ABUSO DI PROVVEDIMENTI DI URGENZA - ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO: CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON DI POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCRETIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONFORME AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONE/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO. MANCANZA/OMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PRESENTATE - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella commissione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attuazione e di tenuta della prevenzione della corruzione e comunque costituisce una capacità sul caso grado di cautelarità;	MEDIO	gli interessi economici collegati alla certificazione dei vini a DO elevano il livello di rischio corruzione da parte di coloro che vendono degli anelli che contribuiscono la somma dei controlli, il numero e gli interessi economici elevano a sua volta di norma potrebbero essere ad essere controllo. Inoltre a causa del processo della vendemmia non si può prevedere gradualità nella procedura disciplina per frequenza di coercizione, ed in ogni caso potrebbe sussistere una procedura disciplinare per frequenza di coercizione, ed in ogni caso potrebbe sussistere una procedura di whistleblowing, e dell'istituto dell'autocertificazione e in altre modalità, ed evitare l'e conduzione negative di indagini di verifiche telefoniche che possono influenzare l'attenzione su prendere malfunzionamenti e nella malgestione di taluni processi organizzativi.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interessi ed alla imparzialità	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	50/50	U.O. Ricorso umano per il Dirigente e Dirigente per il Funzionario assegnato	compilazione questionario Grado del Rischiosa / RPCT ne adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					3	verifiche relative ai controlli sui pagamenti effettuati sul portale	operatore della filiera																					
					4	controlli - validazione ovvero richiesta chiarimenti	Dirigente, Funzionario																					
					5	Errori di regolarizzazione delle assegnazioni errate agli organi competenti	Dirigente																					
					6	controlli pagamenti: validazione pagamento ovvero richiesta mancata validazione	Dirigente, Funzionario																					
					7	accertamento relativo a un caso di mancata assegnazione regolarizzata all'OCM	Dirigente, Funzionario																					
		3	CERTIFICAZIONE VINI ATTI A D.O.	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	verifica relativa di certificazione ed assegnazione della partita di vendemmia agli ispettori	ispettrice tecnica	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO: CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON DI POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCRETIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONFORME AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONE/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO. MANCANZA/OMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella commissione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attuazione e di tenuta della prevenzione della corruzione e comunque costituisce una capacità sul caso grado di cautelarità;	ALTO	il valore economico del vino rendendo a DO ottiene il livello di rischio corruzione da parte di coloro che vendono degli anelli della catena che porta alla certificazione di una partita di vino. Anche se il vino è di norma a DO elevano a di tutti di avere potrebbero essere ad essere di controllo e per quanto a causa del processo della vendemmia non si può prevedere gradualità nella procedura disciplina per frequenza di coercizione, per il principio della massima protezione è lecito di conduce del processo vuole considerare elevato	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	gestione tendenza delle partite di vitume: 12 partite devono formare il contratto alla DO, comparto Laboratorio e la Commissione di degustazione	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI PRATICHE CONDIVISE / NUMERO DI PRATICHE TOTALI	100%	DIRIGENTE UO			
					2	incarichi a tecnici esterni per campagna vendemmiale	ispettrice tecnica									collaborazione del procedimento.	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	NUMERO DI PRATICHE INFORMATIZZATE / NUMERO DI PRATICHE TOTALI	100%				
					4	validazione dell'elenco ufficiale (MP) QUALITÀ FASE E ULTERIORMENTE ANALIZZATA NELLA UO LABORATORI	UO Laboratorio									rotazione nell'assegnazione delle partite agli ispettori affidati e poderi: prima la stessa cantina non può mai essere seguita dallo stesso ispettore per il suo vino di origine	ROTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	ROTAZIONE EFFETTUATE / ROTAZIONE DA EFFETTUARE	100%				
					5	validazione dell'elenco ufficiale	Commissione di degustazione									collaborazione del procedimento della scadenza	REGOLAMENTAZIONE	DA ATTUARE	ENTRO OTTOBRE 2020	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA ADEGUATEZZA PROCEDURA	N / 100				
					6	assessment di vendemmia	Comitato di certificazione									verifiche a campione nella conservazione del contratto Acquisizione specie dell'ispettrice	CONTROLLO	DA ATTUARE	ENTRO OTTOBRE 2020	ENTRO OTTOBRE 2021	ENTRO OTTOBRE 2022	CONTROLLI EFFETTUATI / PARTITE SCORSE TOTALI	5%				
					7	informare tecnico periodo del vendemmia di cantina	ispettrice tecnica									Aggiornamento periodicamente del MTAP dei componenti del Comitato di Certificazione	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	N. Aggiornamento/N. Ideale minimo	100%	responsabile OD/OC	compilazione questionario Grado del Rischiosa / RPCT ne adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
																Acquisizione di comunicazione conflitto di interesse componenti commissione Salvaguardia e imparzialità, del consulente di certificazione e del consulente esterno	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	Acquisizione prodotta dal 100% dei soggetti	100%				
																Acquisizione di autocertificazione conflitto di interesse produttori e organismo della commissione di degustazione	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	Acquisizione prodotta dal 100% dei soggetti	100%				
					8	EVENTUALE RILASCIO PAGOTTE	ispettrice tecnica									verifica piano della sovrapposizione delle schede della commissione di degustazione che vino taggato. Aggiornare non appartengono a una cantina che operino e commerciano	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	relazione/ dichiarazione assenza nella verifica effettuata	n/a	ispettrice tecnica/responsabile OD/OC			
																verifica da parte del Comitato di Certificazione della congruenza temporale nella progressione numerica dei vini, attestazione delle partite di movimenti dell'attestazione alla certificazione	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	CONTROLLI EFFETTUATI / PRATICHE SCORSE TOTALI	100%	responsabile OD/OC			
																verifica della congruenza del calcolo degli importi dovuti per il vertice vino e dell'effettuazione pagamento da parte delle cantine dell'azienda	CONTROLLO DI CARATTERE	DA INSERIRE	DA INSERIRE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	attestazione del dirigente di avvenuto controllo	100% delle schede controllate				
		7	FULL SERVICE	Servizi per le aziende	1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	DIRIGENTE UO, STRUTTURE DIVERSE DELL'ENTE / Comitato Direttivo Provinciale	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI, CATTIVO USO DISCRETIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONFORME AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI, CONTRAFFAZIONE/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO. MANCANZA/OMISSIONE DATI,	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un aumento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale discrezionale determina un aumento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella commissione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attuazione e di tenuta della prevenzione della corruzione e comunque costituisce una capacità sul caso grado di cautelarità;	MEDIO	per questo i processi sono sia sufficienti per la sostituzione degli anzianità, non si tratta di procedure gradualmente di procedimento disciplina per frequenza di coercizione, ed in ogni caso potrebbe sussistere una procedura di whistleblowing, e dell'istituto dell'autocertificazione e in altre modalità, ed evitare l'e conduce negative di indagini di verifiche telefoniche che possono influenzare l'attenzione su prendere malfunzionamenti e nella malgestione di taluni processi organizzativi.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interessi	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	50/50	U.O. Ricorso umano per il Dirigente e Dirigente per il Funzionario assegnato	compilazione questionario Grado del Rischiosa / RPCT ne adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			Gestione del Servizio FULL SERVICE che garantisce la semplificazione della gestione di pagamento e fatturazione della maggior parte dei servizi che l'Istituto Regionale Vini e Oli fornisce a pagamento ad enterprise, associazioni e consorzi per le certificazioni DOC: • La prenotazione, via via implementata, di prove esclusive / servizi attraverso il WEB. • La fornitura di un prodotto di servizio di informazione/consulenza strutturata.		2	GESTIONE SERVIZIO										ADESIONE GRATUITA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	50/50	Dirigente U.O.			
																INFORMATIZZAZIONE DELLA PROCEDURA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	MANTENERE	MANTENERE	MANTENERE	APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA	50/50				

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI									Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO								TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI												PROGRAMMAZIONE MISURA								1° LIVELLO	2° LIVELLO
																			STATO DI ATTUAZIONE ALL'1° GENNAIO 2022	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORE DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE			
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE/DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE														2022	2023	2024					verifiche sottoordinate	verifiche dirette con RPCT
7	U.O. ORGANISMO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE OLI	1	ACCOGLIMENTO/PRESA IN CARICO/CONTROLLO GENERALE	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	avviso per adesione da accoglimento e legittimazione del richiedente	segreteria tecnica / Responsabile SGQ	ALTO	ARMO DI PROVVEDIMENTI DI DENUNCIA - ABUSO DELLA POSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE DIVERSI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DETERMINATI O ARRECARE DANNO A TERZI - ABUSO DELLA POSIZIONE DI PROVVEDIMENTI - ABUSO DELL'AZIONE DI PROVVEDIMENTI - ABUSO DELL'AZIONE DI PROVVEDIMENTI - ABUSO DELL'A

Mappatura ATTIVITA' E FASI - AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'										MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	PROGRAMMAZIONE MISURA: FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	PRIMO	SECONDO
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE / DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE	STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI					2022	2023	2024				monito autovalutazione	monito Audit ex RPCT
8	U.O. LABORATORI	1	analisi campioni vino e olio	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	organizzazione del campione, trasportarlo dal diretto, vinifica, pigiatura e fermentazione	dirigenza UOC (I per i gli laboratori)	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AFFINITI AD OGGETTO: CONCESSIONE DI ACCESSO A VANTAGGI A SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONTRARIE ALLE PROPRIE DOVEROSE ATTINENTI PAVORE DI ATTI DI CORRUZIONE - SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAVVENZIONE DELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - RIFIUTARE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI ALL'INTERNO STESSO DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCORRE A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI ESTERNI AI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI CONFITTI DI OPPIDO - MANCANZA DI DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA RISERVATEZZA E DELLA PRIVACY - MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DELLE ISTANZE PERVENUTE - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI (quando accade del caso, del campione sono indicatori di discriminazione pagamento del servizio effettuato da chi, soddisfa nella stessa del certificato	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, elevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato(ci sono fasi del processo gestite da un singolo funzionario)	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	ALTO	non sono mai pervenute segnalazioni in merito all'evento rischioso, circa l'80% dei campioni vengono trasmessi in forma anonima (dalle segreterie tecniche ODCG)- inoltre misure di prevenzione e di successivo controllo sono applicate attraverso la piena tracciabilità del processo nei due laboratori principali (di Palermo e Marsala) accreditati Accredia Il rischio maggiore è attribuito alla fase della liquidazione e incasso delle competenze dovute per la vendita del servizio, affidate ad un unico funzionari, per la quale, attualmente, non è previsto alcun controllo	TUTTE LE MISURE GENERALI SONO APPLICABILI	Adozione codice di condotta di amministrazione	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA PRESA SPECIFICA DICHIARAZIONE	10/10	D.G. Revisore interno per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	rendicontazione questionari Rientro da Referenze / RPCT ne adempimento di M.O.G. di ogni anno	elenco: 1 all'anno
					2	assegnazione all'audito	Responsabile di reale dei diversi laboratori			livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, elevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio																
					3	esecuzione della perizia	Dirigenti/Posizioni UOC																			
					4	rilascio certificato	dirigenza UOC (I per i gli laboratori)			MEDIO	ALTO	MEDIO														
																Adozione codice di condotta di amministrazione	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA PRESA SPECIFICA DICHIARAZIONE	10/10			
																Nei campioni alle mani analisi dei campioni della medesima ditta per 2 volte consecutive, per le sole di Palermo e Marsala dilatare dopo 6 m ed analisi che sia effettuata anche scientifica; applicare alle analisi non dovute al sistema della randomizzazione ECC. in quanto gra quasi chiuse, i campioni sono consegnati ad anonimato	ROTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE (misura applicabile solo se campione non anonimo)	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	numero di campioni effettuate / numero di campioni da effettuare	100%	Dirigente UOC		
																N. 2 modifiche a campione nella trasmissione di un nuovo procedimento (Ring Test) nei laboratori certificati Accredia	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	numero di Ring test modificati / n° ring test dell'anno	2			
																verifica congruità temporale tra data di chiusura delle analisi e data del certificato	CONTROLLO	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	numero di analisi verificate / numero di certificati emessi	100%			
																verifica congruità temporale tra emissione della fattura e organizzazione del campione e pagamento	CONTROLLO DA CAMPIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	n. 5 verifiche di congruità temporale per ciascun 2 controlli all'anno	10			
																verifica della rispettosità del rilascio degli esiti di prova per il rispetto tariffario e dell'avvenuto pagamento da parte dell'utenza	CONTROLLO DA CAMPIONE	DA MIGLIORARE	DA MIGLIORARE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	attestazione del dirigente di avvenuto controllo	10% delle richieste			

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2022	2023	2024					
9	U. O. Ricerca, Sperimentazione e Trasferimento Innovazione nelle filiere vitivinicola ed olivicola/olearia	2	Pareri tecnici su Disciplinari di produzione IGP e DOP	SERVIZI PER LE AZIENDE	1	Ricezione richiesta parere da parte del Dipartimento Agricoltura	Dirigente U.O.	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI AD ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno" la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque rivelare in una opacità sul ruolo grado di mediazioni;	MEDIO	per quanto il personale con competenze specifiche sia in sufficiente per la rotazione degli incarichi, non ci sono procedura gradiate e/o procedimenti disciplinari a carico non prevenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'attivazione dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e/o sondaggi organizzi di indagine di customer satisfaction che possono evidenziare l'attenzione ed possibili malfunzionamenti o sulla malogestione di taluni processi organizzativi	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari formati dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
					2	Elaborazione parere tecnico	Dirigente U.O. / Funzionario U.O.			MEDIO	MEDIO	MEDIO														
																Informatizzazione della ricezione della richiesta (tramite PEC)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	applicazione della procedura	100%	Dirigente U.O.		
																gestione condivisa delle pratiche da parte di almeno due dipendenti (AT3 e UU.OO al suo interno)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	SI/NO	100%			
		3	Fornitura di prestazioni viticoli ed enologici	CONSULENZA E FORMAZIONE		Richiesta assistenza	Dirigente U.O.	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AD OGGETTO CONDIZIONI DI ACCESSO A VANTAGGI AD ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A PRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMPITI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno" la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque rivelare in una opacità sul ruolo grado di mediazioni;	BASSO	Per quanto le competenze tecniche altamente specifiche rendano difficoltosa la sostituzione del personale dedicato, dalla informazione non derivano benefici economici diretti. Inoltre a carico dei dipendenti non ci sono precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari, e non sono state una preventate segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, dall'esterno dell'amministrazione o in altre modalità, né reclami e/o sondaggi organizzi di indagine di customer satisfaction che possono evidenziare l'attenzione ed possibili malfunzionamenti o sulla malogestione del processo organizzativo	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionari formati dal Referente / RPCT su adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 all'anno
			Richieste di assistenza tecnica da parte delle aziende partaia e/o a pagamento, elaborazione informazioni e/o protocolli previsti nella mappa servizi al n. 12 e formazione alle aziende		1	Sperimentazione	Dirigente U.O. / Funzionario U.O.			BASSO	BASSO	ALTO														
					2	Elaborazione documento tecnico	Dirigente U.O. / Funzionario U.O.																			

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio											MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																			FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE								
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE												STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	2022	2023	2024	INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	monitoraggio annuale/semestrale	monitoraggio annuale con RPCT (nonno con DIRETTORE GENERALE nel caso di coincidenza di funzione con RPCT)
10	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE	1	RICERCA E SPERIMENTAZIONE	GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA	1	PROPOSTA PROGETTUALE	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - FINANZIARE ATTIVITÀ NON STRETTE O NON NECESSARIE AL FINE DI FAVORIRE IL SOGGETTO PER CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, alterati o di bassa pro-sociralità del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'ufficio nella commissione, aggiornamento o monitoraggio del piano: la mancata collaborazione può segnalare un dolo/colpa da attribuire a tutta della governance della commissione e comunque mostrare una opacità sul grado di trasparenza	MEDIO	Gli interessi per attività di tecnica utilità a favore di particolari soggetti (o non a favore di tutti i possibili soggetti di una classe) potrebbero rappresentare elementi di rischio. Allo stato attuale pare esserci vasto pregiudizio di funzionamento interno e gli interessi economici risultano di conseguenza nascosti e indeterminabili a causa: del pressoché della carenza non si sono parecchioni gradissimi n/o procedimenti disciplinari, nel caso non parrocchie regolarmente tenute apposite procedure di whistleblowing; e dell'assenza dell'amministrazione o altro modello, ne ordina n /o mediocre organizzazione di indagine di customer satisfaction che possono sedimentare l'attenzione su possibili miglioramenti e/o adeguamenti di tabna pacchetto organizzativo	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione interna al conflitto di interessi	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Ricevo istanze per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionario diramato dal Responsabile / RPCT in adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 di anno
					2	APPROVAZIONE TRAMITE DELIBERA	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE/CIA			BASSO	MEDIO	BASSO															
					3	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE																				
		2	FORMAZIONE	CONSULENZA E FORMAZIONE	1	APPROVAZIONE PARTENARIATO TRAMITE DELIBERA	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE/CIA	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - CATTIVO USO DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONNESSE AI COMPITI D'UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - FINANZIARE ATTIVITÀ NON STRETTE O NON NECESSARIE AL FINE DI FAVORIRE IL SOGGETTO PER CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, alterati o di bassa pro-sociralità del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'ufficio nella commissione, aggiornamento o monitoraggio del piano: la mancata collaborazione può segnalare un dolo/colpa da attribuire a tutta della governance della commissione e comunque mostrare una opacità sul grado di trasparenza	MEDIO	Gli interessi per attività di tecnica utilità a favore di particolari soggetti (o non a favore di tutti i possibili soggetti di una classe) potrebbero rappresentare elementi di rischio. Allo stato attuale pare esserci vasto pregiudizio di funzionamento interno e gli interessi economici risultano di conseguenza nascosti e indeterminabili a causa: del pressoché della carenza non si sono parecchioni gradissimi n/o procedimenti disciplinari, nel caso non parrocchie regolarmente tenute apposite procedure di whistleblowing; e dell'assenza dell'amministrazione o altro modello, ne ordina n /o mediocre organizzazione di indagine di customer satisfaction che possono sedimentare l'attenzione su possibili miglioramenti e/o adeguamenti di tabna pacchetto organizzativo	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione interna al conflitto di interessi	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Ricevo istanze per il Dirigente e Dirigente per il Personale assegnato	compilazione questionario diramato dal Responsabile / RPCT in adempimento al 31/10 di ogni anno	almeno 1 di anno
					2	APPROVAZIONE CORSO TRAMITE DDG	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE/ ATS / DIRETTORE GENERALE			BASSO	MEDIO	BASSO															
					3	REALIZZAZIONE DEL CORSO	U.O. MICROBIOLOGIA APPLICATA E BIOTECNOLOGIE																				

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio									MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA						I° LIVELLO	II° LIVELLO
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE												STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2022	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE 2022	2023	2024	INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE	tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
11	U.O. OSSERVATORIO	1	**Raccolta, elaborazione e diffusione dati istituzionali** Raccolta elaborazione e diffusione dati del settore sanitario con particolare riferimento a quello siciliano. I dati individuati vengono pubblicati sul sito e/o fornite su richiesta a soggetti esterni	SERVIZI PER LE AZIENDE	1 2	Raccolta, elaborazione e pubblicazione dati istituzionali Rilascio dati su richiesta di soggetti esterni	L'organo L'organo	CONTRAFFAZIONI/ADESIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - MANOMISSIONE DATI, OVVERO VIOLAZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, elevati e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; BASSO	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato; BASSO	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella commissione, aggiornamento e monitoraggio del piano: lo stato di collaborazione può regolare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque similare in virtù sporadi ed in tale grado di inclinazioni; ALTO	BASSO	Per quanto le competenze tecniche altamente specifiche rendano difficoltosa la rotazione del personale dedicato, dalle informazioni non desumono benefici economici diretti. Inoltre a causa del dipendente non si sono procedenti disciplinari per frodi/abusi in trattazione, e non sono mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'interno dell'amministrazione o su altre modalità, né reclami e/o reclamate negative di indagini di customer satisfaction che possano indurre l'attenzione su possibili malfunzionamenti o mala-amministrazione del processo organizzativo.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse ed alla imparzialità	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Comparto e Direzione per il Personale convenzionato	compilazione questionario Guida del Referente / RPCT su adempimenti: al 31/5 della cura anno	sistema: 1 all'anno
		2	**Rilascio pareri e/o chiarimenti normativi** Rilascio chiarimenti e/o pareri normativi a enti, sia pubblici sia privati, con riferimento alla filiera vitivinicola	SERVIZI PER LE AZIENDE	1 2	rilascio pareri / chiarimenti a enti pubblici rilascio pareri / chiarimenti a soggetti privati	L'organo L'organo	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI E I SOGGETTI DESTINATARI ED AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'AZIONE E I PROVVEDIMENTI AVENTI AL OGGETTO CONCESSIONI E L'ACCESSO A VANTAGGI ALTRI ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON DI POSSESSO DEI REQUISITI E L'USO CATTIVO USO E L'ESERCIZIO NULLA ALBEDO DISCRETIVA - CONCESSIONI DI CAMPI O DI BENI AD ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONCESSE AI COMITTI DI UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - DIVULGAZIONE DEL PROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - ELUSIONE COLUSIE DI COMPORTAMENTO - DELEGHE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCESSE A CONSENTIRE FRAUDOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMITTI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DI CASI	INTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, elevati e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; BASSO	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato; BASSO	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella commissione, aggiornamento e monitoraggio del piano: lo stato di collaborazione può regolare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque similare in virtù sporadi ed in tale grado di inclinazioni; ALTO	BASSO	Per quanto le competenze tecniche altamente specifiche rendano difficoltosa la rotazione del personale dedicato, dai pareri non desumono benefici economici diretti. Inoltre i pareri non sono vincolanti perché si limitano alla sola interpretazione, nel caso di adozione / modifica di disciplinare, sono accompagnati da parere tecnico finanziario da alta materia. Inoltre a carico del dipendente non si sono procedenti problemi e/o procedimenti disciplinari, né mai pervenute segnalazioni tramite apposite procedure di whistleblowing, o dall'interno dell'amministrazione o su altre modalità, né reclami e/o reclamate negative di indagini di customer satisfaction che possano indurre l'attenzione su possibili malfunzionamenti o mala-amministrazione del processo organizzativo.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse ed alla imparzialità	disciplina del conflitto di interessi	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per il Comparto e Direzione per il Personale convenzionato	compilazione questionario Guida del Referente / RPCT su adempimenti: al 31/5 della cura anno	sistema: 1 all'anno

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Mappatura ATTIVITA-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio											MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITÀ		STRUTTURE / SOGGETTI ESTERNI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI RAPPRESENTAZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI RAPPRESENTAZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI RAPPRESENTAZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E GENERALI DI PARTICOLARE RILEVANZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							P. LIVELLO	II° LIVELLO
DENOMINAZIONE	ID	DENOMINAZIONE/DESCRIZIONE		ID	DESCRIZIONE													STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2021	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE		
																			2021	2022	2023					
12	TUTTE LE STRUTTURE	1	Acquisizione dei Beni e Servizi TRASPARENZA DI ACCESSO DI SERVIZI E DI MATERIALI CONTRALLO DI AFFIDAMENTO DIRETTO DI BENI PER LA REGOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE DELL'ENTE	Contratti Pubblici di appalto e concessione n. 8 lettera, comma 2 Trasparenza	1	Individuazione dei beni e servizi necessari per le assegnazioni delle attività	Dirigenti NO, Tribuna del Consiglione, Direttore Generale	ALTERAZIONE DEL PROCEDIMENTO - DISCREPANZA TRA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO - ABUSO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO E UTILIZZO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA - ALTERAZIONE DELLA PAR CONDICIO DITTE REGALATE - AGGIRAMENTO IDENTITÀ DI VARIANTE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO - CONCESSIONE ARBITRARIA ESCLUSIVA DI MATERIALE LO STESSO DIRETTAMENTE IN ESSE DI CARA TER CONFIDENZIALE - CONCLUSIONE - ESCLUSIONE DEL CONTRATTO - ESCLUSIONE DEL CONTRATTO - ESCLUSIONE DEL CONTRATTO

Mappatura ATTIVITA'-FASI-AZIONI								Identificazione, analisi e valutazione del RISCHIO CORRUTTIVO							TRATTAMENTO del rischio										MONITORAGGIO	
STRUTTURA RESPONSABILE		PROCESSO ORGANIZZATIVO		AREA DI RISCHIO	FASE/ATTIVITA'		STRUTTURE / SOGGETTI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	AMBITO ORGANIZZATIVO	INDICATORE DI RISCHIO 1 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 2 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	INDICATORE DI RISCHIO 3 / LIVELLO DI ESPOSIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONI	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE E DETTAGLI DI PARTICOLARE PERTINENZA	TIPOLOGIA DELLE MISURE	PROGRAMMAZIONE MISURA							I° LIVELLO	II° LIVELLO
																		STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2021	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE			INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE		
N.	DENOMINAZIONE	N.	DENOMINAZIONE /DESCRIZIONE		N.	DESCRIZIONE													2021	2022	2023				tramite autovalutazione	tramite Audit con RPCT
13	Tutte le strutture	1	Start up Progetti	GESTIONE DELLE ATTIVITA DI RICERCA	1	assistenza per la redazione dei progetti	DIRIGENTE U.O. OSERVATORIO	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AL OGGETTO CONCESSIONI DI ACCESSO A VANTAGGI AD ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DI DISCRIZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONFORME AI COMITTI DI UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - RILASSAMENTO CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMITTI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella corruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la mancata collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione e comunque rivelare in una opacità sul reale grado di corruzione;	MEDIO	Gli interessi pur attinti di natura civile e diversi da particolari soggetti (e non a favore di tutti i possibili soggetti a una libera) potrebbero rappresentare elementi di rischio corruttivo. Inoltre il permanere decisionale prevede più livelli di approvazione della proposta ed in particolare Capo ATE, Direttore Generale, Organo Politico, e nel caso di trasferimento esterno, anche l'Ente erogatore del finanziamento. Il livello di esposizione rischio MEDIO, considerando anche che a causa del personale della struttura non si riesce precedere problemi e/o procedimenti disciplinari, ad avere non permette regolazione tramite apposite procedure di rotazione/blocco e/o differenza dell'assegnazione e, ai fini modalità, né vedrà e/o verificare negative di indagine di contrasto statistiche che permette indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o della malgestione di taluni processi organizzativi.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per l'Assegnato e l'assegnato per il Funzionale assegnato	compilazione questionario Referente del Referente / RPCT ex adempimento di 31/12 di ogni anno	aliquota 1 all'anno
					2	presentazione dei progetti	dirigente incaricato allo scopo dal Direttore Generale									CONFERIMENTO DI PIÙ LIVELLI SUPERIORI DI AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	L'UG o Addetto operante la firma, oltre che del Dirigente U.O., anche del Capo ATE e di diverso da altro dirigente tecnico	SI/NO	Dirigente incaricato dal Direttore Generale		
																PUBBLICAZIONE DEI RELATIVI DEG NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DEG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
																INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DEI SAL (TRAMITE CAPONFIA)	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DOCUMENTAZIONE DI TRASMISSIONE DI DOCUMENTI IN FORMATO ELETTRONICO (TRAMITE CAPONFIA)	SI/NO			
																SOTTOMISSIONE DEL PROGETTO A CONTROLLI ESTERNI ALLENTE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	Documentazione di trasmissione della documentazione per l'approvazione ad Autorità Indipendente	SI/NO			
		2	Gestione progetti	GESTIONE DELLE ATTIVITA DI RICERCA / CONTRATTI PUBBLICI	1	Gestione amministrativo / contabile progetti	dirigente incaricato allo scopo dal Direttore Generale	ABUSO DELLA POSIZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SINGOLI SOGGETTI O GRUPPI DI SOGGETTI DESTINATARI DI AZIONI/PROVVEDIMENTI - ABUSO NELL'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI AVENTI AL OGGETTO CONCESSIONI DI ACCESSO A VANTAGGI AD ORGANIZZAZIONI O SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE - CATTIVO USO DI DISCRIZIONALITÀ AMMINISTRATIVA - COMPIERE, IN CAMBIO DI DENARO E/O ALTRA UTILITÀ, ATTIVITÀ CONFORME AI COMITTI DI UFFICIO FINALIZZATE A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI - CONTRAFFAZIONI/OMISSIONI NELLA PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE - DIVULGAZIONE IMPROPRIA DI ATTI DI PARTICOLARE RILEVANZA - RILASSAMENTO CODICE DI COMPORTAMENTO - INDUZIONE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI INTERESSATI, A FRONTE DELLA CONSEGNA DI SOMME DI DENARO O ALTRE UTILITÀ CONCRETE, A COMPIERE PER DOLO ATTI TESI A FAVORIRE GLI EVENTUALI SOGGETTI CORRUTTORI NELL'AMBITO DEI COMITTI DI UFFICIO - MANOMISSIONE DATI - TRATTAMENTO NON IMPARZIALE DEI CASI	INTERNO / ESTERNO	livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella corruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la mancata collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione e comunque rivelare in una opacità sul reale grado di corruzione;	ALTO	Gli interessi pur attinti di natura civile e diversi da particolari soggetti (e non a favore di tutti i possibili soggetti a una libera) potrebbero rappresentare elementi di rischio corruttivo. Allo stesso modo può essere in una progetto a finanziamento esterno in atto, una relazione in fase di valutazione da parte dell'Autorità di Gestione, gli interessi economici rendono di conseguenza interessi e indiretti. Inoltre inoltre il permanere decisionale prevede più livelli di approvazione della proposta ed in particolare Capo ATE, Direttore Generale, Organo Politico, e nel caso di finanziamento esterno, anche l'Ente erogatore del finanziamento. Il livello di esposizione rischio MEDIO, considerando anche che a causa del personale della struttura non si riesce precedere problemi e/o procedimenti disciplinari, ad avere non permette regolazione tramite apposite procedure di rotazione/blocco e/o differenza dell'assegnazione e, ai fini modalità, né vedrà e/o verificare negative di indagine di contrasto statistiche che permette indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o della malgestione di taluni processi organizzativi.	TUTTE LE MISURE GENERALI OVE APPLICABILI	Dichiarazione relativa al conflitto di interesse	disciplina del conflitto di interesse	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VERIFICA FIRMA SPECIFICA DICHIARAZIONE	SI/NO	U.O. Risorse umane per l'Assegnato e l'assegnato per il Funzionale assegnato	compilazione questionario Referente del Referente / RPCT ex adempimento di 31/12 di ogni anno	aliquota 1 all'anno
					2	Rapporti con il Partenariato	dirigente incaricato allo scopo dal Direttore Generale									APPLICAZIONE DELLA FORMATTA LEGALE ACQUISTI DELLA PA	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	VISTO DELLA U.O. CONTABILITÀ DEL LEGALE ACQUISTO	SI/NO	Dirigente incaricato dal Direttore Generale		
																PUBBLICAZIONE DEI RELATIVI DEG NELLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL SITO WEB DELL'ENTE	TRASPARENZA	GIA' IN ATTUAZIONE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	ENTRO 7 GIORNI / DA MANTENERE	E-MAIL DI TRASMISSIONE DEG ALL'INCARICATO DALLA DIREZIONE PER LA PUBBLICAZIONE	SI/NO			
																INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DOCUMENTAZIONE DI TRASMISSIONE DI DOCUMENTI IN FORMATO ELETTRONICO (TRAMITE	SI/NO			
																SOTTOMISSIONE DEL PROGETTO A CONTROLLI ESTERNI ALLENTE	REGOLAMENTAZIONE	GIA' IN ATTUAZIONE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	DA MANTENERE	Documentazione di trasmissione della documentazione per l'approvazione ad Autorità Indipendente	SI/NO			
					3	acquisti	Per questa fase si richiama integralmente quanto indicato nell'apposita scheda di rischio									Tutte le misure specifiche previste dalla scheda "acquisti" che qui si intende richiamata							SI/NO			

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile